

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 – ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05 – ANALISI MATEMATICA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA "F. CASORATI" - INDETTA CON D.R. PROT. N. 64281 REP. N. 1684/2019 DEL 20 MAGGIO 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 46 DEL 11 GIUGNO 2019

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 18 settembre 2019 alle ore 10:00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia – Settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica, nominata con D.R. prot. n. 103006 rep. n. 2559/2019 del 8 agosto 2019 e convocata con nota del Prof. Giuseppe Savaré in data 5 settembre 2019, nelle persone di:

Prof. Nicola Fusco
Prof.ssa Maria Agostina Vivaldi
Prof. Giuseppe Savaré

(di seguito, la COMMISSIONE).

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Nicola Fusco e del Segretario, nella persona del Prof. Giuseppe Savaré.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 46 del 11 giugno 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva. Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati. I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni decide di non avvalersi di indici bibliometrici per i seguenti motivi.

Innanzitutto la Commissione ritiene che essi non possano essere considerati statisticamente significativi in settori matematici quale il settore MAT/05-Analisi Matematica, soprattutto per lavori di recente pubblicazione. Inoltre la Commissione osserva che non è mai stata provata in modo scientificamente convincente la rilevanza di tali indici, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. A tal proposito la Commissione fa riferimento al report *Citation Statistics*

<http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>

redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS), in particolare a quanto affermato nel paragrafo *Ranking journals: The impact factor* al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la *Endnote 2* per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo *Ranking scientists* riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona.

L'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society

<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>

ad esempio nella sezione su "*Responsibilities of users of bibliometric data*".

Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (UMI)

<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>

che concorda con il documento prodotto dalla International Mathematical Union (IMU).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indicazione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione potrà riunirsi nuovamente decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione dei criteri stessi.

La Commissione potrà accedere alla piattaforma informatica PICA al fine di prendere visione della documentazione presentata dai candidati e, presa visione dei loro nominativi, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 28 ottobre 2019 alle ore 15:00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La seduta è tolta alle ore 10:30.

Il presente verbale viene redatto, letto, siglato in ogni pagina e sottoscritto dal Prof. Giuseppe Savaré e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 18 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Nicola Fusco

Prof. ssa Maria Agostina Vivaldi

Prof. Giuseppe Savaré

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Maria Agostina Vivaldi, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica - SSD MAT/05 - Analisi Matematica, dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma, 18 settembre 2019

Maria Agostina Vivaldi

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Nicola Fusco, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 01/A3 – Analisi Matematica, Probabilità e Statistica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica, dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Napoli, 18 settembre 2019

Nicola Fusco

Originale firmato conservato agli atti